



2.1 Gas infiammabili,

**PERICOLO****Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: ACETILENE DISCIOLTO

Denominazione chimica

Acetilene

N. CAS : 000074-86-2

N. EC : 200-816-9

N. della sostanza : 601-015-00-0

*Formula chimica*C₂H₂*Numero di registrazione*

Scadenza di registrazione non superata.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società: Burlotti srl

Via Seradello , 103 - 28068 SAREZZO - BS

Indirizzo e-mail (persona competente): info@burlottisrl.it**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico d'emergenza: +39 0308912787

Sezione 2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- Pericoli fisici: Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo (H220)
- Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione (H280)
- Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria. (EUH006)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- Pittogrammi di pericolo:



GHS02



GHS04

- Avvertenza:

Pericolo

- Indicazioni di pericolo:

H220 : Gas altamente infiammabile.

H280 : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

<ul style="list-style-type: none"> - Consigli di prudenza: <li style="padding-left: 20px;">- Prevenzione <li style="padding-left: 20px;">- Reazione <li style="padding-left: 20px;">- Conservazione: 	<p>EUH006 : Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria..</p> <p>P210 : Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate.</p> <p>- Non fumare.</p> <p>P377 : In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.</p> <p>P381 : Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.</p> <p>P403 - Conservare in luogo ben ventilato.</p>
<p>Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE</p> <p>Simbolo (i)</p> <p>Fraasi R</p> <p>contatto con l'aria.</p> <p>Fraasi S</p> <p>.</p>	<p>F+ : Estremamente infiammabile</p> <p>R5 : Pericolo di esplosione per riscaldamento.</p> <p>R6 : Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria.</p> <p>R12 : Estremamente infiammabile.</p> <p>S9 : Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.</p> <p>S16 : Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.</p> <p>S33 : Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche</p>

2.3 Altri pericoli

Asfissiante in alte concentrazioni.

Sezione 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/ 3.2 Miscela

Sostanza/Preparato		Sostanza				
Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	NOTE	Classificazione
Acetilene disciolto	100%	74-86-2	200-816-9	601-015-00-0	NOTE 2	F+; R12 R5 R6 Flam. Gas 1 (H220) Press. Gas (H280) Expl. (EUH006)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Nota1 : Indicata nella lista dell'Annesso IV / V del Reach; esente dall'obbligo di registrazione.

Nota2 : Scadenza di registrazione non superata.

Testo completo delle frasi -R, vedere capitolo 16

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<ul style="list-style-type: none"> - Inalazione: - Contatto con la pelle: - Contatto con gli occhi: - Ingestione: 	<p>In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. In bassa concentrazione può avere effetto narcotico. I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione. Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.</p> <p>Non previsti interventi specifici.</p> <p>Non previsti interventi specifici.</p> <p>L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.</p>
---	---

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuno(a).

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata.
Polvere secca.
- Mezzi di estinzione non idonei: Diossido di carbonio.
Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici: L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici: Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
Non spegnere una fuga di gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnerne tutte le fiamme circostanti.
Irrorare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio: Usare l'autorespiratore. Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.
EN 469 – Indumenti di protezione per vigili del fuoco.
EN 137 – Dispositivi di protezione delle vie respiratorie – Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.
Considerare il rischio di atmosfere esplosive.
Operare in accordo al piano di emergenza locale.
Evacuare l'area.
Rimanere sopravvento.

6.2 Precauzioni ambientali

- Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Ventilare la zona.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Vedere anche le sezioni 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso sicuro del prodotto:** Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.

Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature antideflagranti.

Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antisintintilla.

Evitare il contatto con rame puro, mercurio, argento e ottone con contenuto di rame maggiore del 65%.

La pressione operativa nelle tubazioni dovrebbe essere limitata a 1,5 bar (gauge) o meno, in caso di legislazioni nazionali più restrittive (con diametro massimo DN25).

Valutare l'utilizzo di dispositivi integrati anti-ritorno e arresto fiamma.

Il solvente potrebbe accumularsi nelle tubazioni. Per le attività di manutenzione utilizzare guanti idonei, valutare la necessità di utilizzare maschere a filtro (specificare guanti e filtri per l'uso di DMF o acetone) e indossare occhiali di protezione. Evitare di respirare i vapori del solvente.

Fornire adeguata ventilazione.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo sicuro, fare riferimento al "Code of Practice Acetylene" (EIGA Doc 123).

Non respirare il gas.

Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Assicurarsi che le apparecchiature siano adeguatamente messe a terra.

Manipolazione sicura del contenitore del gas : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.

Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.

Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.

Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.

Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione..

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.

I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere.

Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive.

Nessuno(a).

7.3 Usi finali specifici

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Acetilene (disciolto) (74-86-2)

DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)

Acuta – effetti sistemici, inalazione

2675 mg/m³

2500 ppm

A lungo termine – effetti sistemici, inalazione

2675 mg/m³

2500 ppm

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) :

Nessuno stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione

– **8.2.1 Controlli tecnici idonei:** Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili). Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas. Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

– 8.2.2 Misure di protezione individuale,

quali dispositivi di protezione individuale: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni: Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.

– Protezione per occhi/volto: Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale. EN 166 – Protezione personale degli occhi.

– Protezione per la pelle

– Protezione per le mani: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori dei gas. EN 388 – Guanti di protezione contro rischi meccanici.

– Altro: Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici.

EN ISO 14116 – Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma.

EN ISO 1149-5 – Indumenti di protezione – Proprietà elettrostatiche

Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori. EN ISO 20345 – Dispositivi di protezione individuale – Calzature di sicurezza.

– Protezione respiratoria: Le maschere a filtro possono essere utilizzate se sono note tutte le condizioni dell'ambiente circostante (per es. tipo e concentrazione del/i contaminante/i) e la durata di utilizzo. Utilizzare maschere a filtro e maschere a pieno facciale quando i limiti di esposizione possono essere superati per un breve periodo, per esempio durante la connessione o la disconnessione dei recipienti. Le maschere a filtro non proteggono dalle atmosfere sottossigenate. EN 14387 – Apparecchi di protezione delle vie respiratorie – Filtri antigas e filtri combinati. EN 136 – Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Maschere intere
– Pericoli termici: Indossare occhiali protettivi dotati di filtri appropriati durante il taglio o la saldatura.

– **8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:** Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

• Stato fisico a 20°C / 101.3kPa	:	Gas
• Colore	:	Incolore.
• Odore	:	Odore di aglio. Poco avvertibile a basse concentrazioni.
• Soglia olfattiva	:	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
• pH	:	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
• Punto di fusione / Punto di congelamento	:	-80,8 °C
• Punto di ebollizione	:	-84 °C

•Punto di infiammabilità	:	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
•Velocità di evaporazione	:	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
•Infiammabilità (solidi, gas)	:	Gas altamente infiammabile
•Limiti di infiammabilità o esplosività	:	2,3 - 100 vol %
•Tensione di vapore [20°C]	:	44 bar(a)
•Tensione di vapore [50°C]	:	Non applicabile.
•Densità di vapore	:	Non applicabile.
•Densità relativa, liquido (acqua=1)	:	Non applicabile.
•Densità relativa, gas (aria=1)	:	0,9
•Idrosolubilità	:	1185 mg/l
•Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	0,37
•Temperatura di autoaccensione	:	305 °C
•Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile.
•Viscosità	:	Non conosciuto(a).
•Proprietà esplosive	:	Non applicabile.
•Proprietà ossidanti	:	Non applicabile.
9.2 Altre informazioni		
Altri dati:		
•Massa molecolare	:	26 g/mol
•Temperatura critica [°C]	:	35 °C

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2 Stabilità chimica

Disciolto in solvente supportato su massa porosa.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

Può reagire in maniera esplosiva anche in assenza di aria.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può formare miscele esplosive con l'aria.

Può reagire violentemente con gli ossidanti.

Può reagire in maniera esplosiva anche in assenza di aria.

Può decomporsi violentemente ad alta temperatura e/o pressione o in presenza di catalizzatori.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare.

Alta temperatura.

Alta pressione.

Evitare l'umidità negli impianti.

10.5 Materiali incompatibili

Aria, agenti ossidanti.

Forma acetiluri esplosivi con rame, argento e mercurio.

Non usare leghe contenenti più del 65% di rame.

Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

L'acetilene ha una bassa tossicità per inalazione, il LOAEC per una leggera intossicazione nell'uomo senza effetti residui è di 100000ppm (107000 mg/m3).

Non ci sono dati relativi alla tossicità orale e cutanea (non sono tecnicamente fattibili studi in quanto la sostanza è un gas a temperatura ambiente).

Corrosione/irritazione cutanea:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Lesioni/irritazioni oculari gravi:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione:	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione :	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
EC50 48h – Daphnia magna [mg/l] :	242 mg/l
EC50 72h – Algae [mg/l] :	57 mg/l
CL50 96h – Pesce [mg/l] :	545 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione: Degrada rapidamente per fotolisi indiretta in aria. Non subisce idrolisi.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione: Non considerato suscettibile di bioaccumulo a causa di un basso log Kow (log Kow < 4). Fare riferimento alla sezione 9.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione: A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere.
La ripartizione nel suolo è improbabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione: Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Effetto sullo strato di ozono: Nessuno(a).
Effetti sul riscaldamento globale: Nessuno(a).

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.
Restituire al fornitore il prodotto non utilizzato nel recipiente originale.
16 05 04: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Elenco di rifiuti pericolosi:

13.2 Informazioni supplementari

Contattare il fornitore del gas per il corretto smaltimento della bombola; la bombola contiene una massa porosa che in alcuni casi potrebbe contenere fibre di amianto ed è saturata con un solvente (acetone o dimetilformammide).
Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Numero ONU: 1001
Etichetta ADR, IMDG, IATA



2.1 : Gas infiammabili.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):	ACETILENE DISCIOLTO
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR):	ACETYLENE DISSOLVED
Trasporto per mare (IMDG):	ACETYLENE DISSOLVED

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	
Classe	: 2
Codice classificazione	: 4F
N° di identificazione del pericolo	: 239
Codice di restrizione in galleria	: B/D – Trasporto in cisterna: passaggio vietato nelle gallerie di categoria B, C, D, ed E; Altri trasporti: passaggio vietato nelle gallerie di categoria D, ed E

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	
Classe/ Divisione (rischio(i) accessorio(i)):	2.1

Trasporto per mare (IMDG)	
Classe/ Divisione (rischio(i) accessorio(i)):	2.1
Scheda di emergenza (EmS) – Fuoco:	F-D
Scheda di emergenza (EmS) – Perdita:	S-U

14.4 Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):	Non applicabile.
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR):	Non applicabile.
Trasporto per mare (IMDG):	Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):	Nessuno(a)
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR):	Nessuno(a)
Trasporto per mare (IMDG):	Nessuno(a)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzione di imballaggio	
Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):	P200
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	
Aerei passeggeri e cargo:	Allowed.
Istruzioni di imballaggio – Aerei passeggeri e cargo:	200
Solo aerei cargo:	200
Istruzioni di imballaggio – solo aerei cargo:	200
Trasporto per mare (IMDG):	P200
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente od emergenza. – Accertarsi che il carico sia ben assicurato. – Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda. – Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato. – Assicurarsi che il cappello, ove fornito, sia correttamente montato. – Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:	Non applicabile.
--	------------------

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Legislazione UE	
Restrizioni d'uso:	Nessuno(a).
Direttiva Seveso 96/82/CE:	Indicata nella lista
Legislazione nazionale:	

Legislazione nazionale:	Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

Sezione 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche:	Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010
Indicazioni sull'addestramento:	Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.
Dati supplementari:	La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3:	R5 : Pericolo di esplosione per riscaldamento. R6 : Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria. R12 : Estremamente infiammabile.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ: Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Fine del documento